



Comunicato stampa

Roma, 27 novembre 2018

Rifiuti: 279€ la spesa media a famiglia in Piemonte nel 2018, rispetto ai 302€ di media nazionale. I nuovi dati dell'Osservatorio Prezzi e Tariffe di Cittadinanzattiva

302 euro, a tanto ammonta in media nel 2018 la spesa dei rifiuti nel nostro Paese, con differenze territoriali molto marcate: tra la regione più economica e quella più costosa si registra uno scarto di oltre il 120% e fra la provincia meno cara e quella più cara addirittura di oltre il 270%.

Analizzando le tariffe a livello regionale, si evidenzia un aumento in ben 10 regioni, con la Basilicata che registra l'incremento più elevato (+13,5% nella sola città di Matera) e una diminuzione in 6 regioni, in particolare in Molise (-4,9%) e in Trentino Alto Adige (-4,5%). A livello di aree geografiche, i rifiuti costano meno al Nord (in media 256 euro), segue il Centro (301 euro), infine il Sud (357 euro).

Il Trentino Alto Adige si conferma la regione più economica, con una spesa rifiuti media di 188 euro, la Campania la più costosa con 422 euro annuali.

Confrontando i singoli capoluoghi di provincia, Belluno, seppur con un piccolo incremento, si conferma la città più economica (153 euro all'anno), mentre a Trapani, che registra un aumento del 49% rispetto all'anno passato, spetta il primato di più costosa (571 euro).

In Piemonte la spesa media a famiglia è di 279€, Asti detiene il primato negativo in regione con una media di 402€ Anche sulla raccolta differenziata, emergono differenze fra le diverse province: si va da Verbania, dove la differenziata raggiunge il livello del 78,4% a Torino ed Alessandria dove si sfiora solo il 45%.

E' questo il quadro che emerge dalla annuale rilevazione dell'**Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva** che per l'undicesimo anno consecutivo ha realizzato un'indagine sui costi sostenuti dai cittadini per lo smaltimento dei rifiuti in tutti i capoluoghi di provincia, prendendo come riferimento nel 2018 una famiglia tipo composta da 3 persone ed una casa di proprietà di 100 metri quadri. La ricerca è disponibile online, gratuitamente dietro registrazione, sul sito www.cittadinanzattiva.it

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Alessandria	€ 325	€ 323	0,5%
Asti	€ 402	€ 382	5,2%
Biella	Tariffa puntuale*	€ 282	-
Cuneo	€ 213	€ 210	1,6%
Novara	€ 203	€ 208	-2,5%
Torino	€ 337	€ 343	-1,9%
Verbania	€ 245	€ 249	-1,5%
Vercelli	€ 229	€ 229	0,0%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

*La tariffa puntuale è un sistema di calcolo della tariffa rifiuti che si basa sul quantitativo di rifiuti prodotto. Questo sistema premia i comportamenti virtuosi dei cittadini che conferiscono correttamente i materiali riciclabili e riducono al minimo quelli non riciclabili. Generalmente si distingue tra una parte fissa che riguarda i servizi generali, non interessati dalle variazioni nella produzione dei rifiuti, e una variabile.

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Alessandria	495	100%	44,9%
Asti	472	100%	66,4%
Biella	509	nd	72,8%
Cuneo	493	100%	70,8%
Novara	418	100%	72,4%
Torino	495	49,3%	44,9%
Verbania	597	100%	78,4%
Vercelli	539	100%	69,8%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	95,9%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	94,9%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	79,8%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	70,9%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	62,0%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	53,8%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	48,2%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	46,8%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia

Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	100%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Presenza isole ecologiche	100%
Raccolta porta a porta	100%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	100%
Raccolta multi materiale	87,5%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	87,5%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	75%
Raccolta differenziata nelle scuole	75%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	75%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	37,5%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	12,5%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana

Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	87,5%
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	75%

Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	75%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	50%
Mercatini dell'usato, punti di scambio, centri per il riuso	50%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	50%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	50%
Convenzioni/accordi con la grande distribuzione	37,5%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	12,5%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Cittadinanzattiva onlus – Ufficio stampa
+390636718.302-.408
3483347608-3483347603
stampa@cittadinanzattiva.it
www.cittadinanzattiva.it